

sede legale. Piazza Matteotti 20 – 20063 Cernusco sul Naviglio (Mi)
sede operativa: Via Pietro da Cernusco, 2 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Tel. 02-9235363 - C.F. 91549870151 - Partita IVA 03450690965 -
Sito web: www.atlcernusco.it PEC: circolo@pec.atlcernusco.it
e-mail : viaggi@atlcernusco.it - circolo@atlcernusco.it

Associazione di promozione sociale

RISERVATO AI SOCI "AMICI DEL TEMPO LIBERO"

GIOVEDÌ 24 LUGLIO 2025

**MINIERE DI GORNO E SANTUARIO MADONNA DEL
FRASSINO, ONETA (BG)**



QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 60 DA PAGARE ALLA PRENOTAZIONE

(massimo 30 Partecipanti)

comprensiva di contributo Associazione

La quota comprende: trasferimento con bus da 30 posti a/r; ingresso e visita guidata al museo e percorso in miniera; visita e illustrazione del Santuario; pranzo con: tagliere di affettati e formaggio, primo, secondo con contorno, dolce, acqua, vino e caffè

La quota non comprende: ingressi non citati, mance e tutto quanto non indicato ne "la quota comprende"

Si consiglia di chiedere conferma dell'orario di partenza

**Iscrizioni c/o Associazione Amici del Tempo Libero
c/o Vecchia Filanda - via Pietro da Cernusco, 2 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Telefono: 02-9242082**

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle 15:00 alle 17:00

Martedì e Giovedì dalle 9:30 alle 11:00

PROGRAMMA:

Partenza da Cernusco sul Naviglio, Via Buonarroti, in prima mattina (l'orario esatto sarà indicato pochi giorni prima della partenza). Arrivo a Gorno (BG) , incontro con i volontari/guide e visita guidata nel museo e in miniera.

Pranzo presso ristorante prenotato.

Nel pomeriggio breve visita guidata al Santuario della Madonna del Frassino e se il clima lo consente, tempo a disposizione per breve passeggiata o relax. Al termine partenza per rientro a Cernusco sul Naviglio.

GORNO – 710 di altitudine - *Il comune è situato nella parte inferiore della [Val del Riso](#), valle che parte a est del Colle di Zambla e scende aprendosi verso ovest, sfociando nella più ampia [Val Seriana](#). Secondo studi storico archeologici i primi insediamenti nelle nostre valli si ebbero in età neo-eneolitica, quindi circa 3000 anni fa, da gruppi transalpini tra cui gli Umbro-Sabelli, Reto-Ladini, i [Tauri](#), gli [Illiri](#), che comprendevano anche il ceppo degli Orobi.*

Le miniere di zinco di Gorno

Dopo la visita al museo delle miniere di Gorno non può mancare la visita ai siti minerari di Costa Jels, i più antichi di Gorno

Si arriva così al sito minerario di Costa Jels, teatro di cantieri minerari dall'epoca Romana fino agli anni 60 del secolo XIX.

Le Miniere erano conosciute e coltivate già in epoca romana quando quassù erano mandati i condannati a “cavar metallo”. Dopo la caduta dell'Impero Romano (476 d.C.), pur mancando notizie, si potrebbe ipotizzare la presenza di un'attività estrattiva anche durante il medioevo. La certezza della ripresa si ha solamente con il decreto del 9 aprile 1482 della Repubblica Veneta che autorizzava le riaperture delle miniere. Nei primi anni del 1500 erano ancora efficienti in quanto tra il 1506/1507 vennero visitate da Leonardo da Vinci quale ingegnere governativo. A metà del XIX secolo si registra uno sviluppo delle miniere di zinco ed anche a Gorno si trovano concessioni minerarie. Dagli inizi del '900 sono molte le miniere gestite in Gorno e producono tonnellate di blenda e calamina. Con alti e bassi, tra crisi e difficoltà, l'attività estrattiva a Gorno prosegue fino al 1981

Santuario della Madonna del Frassino

Il santuario della Madonna del Frassino è un luogo di culto cattolico di Oneta in alta val del Riso. L'edificio di culto edificato a seguito del miracolo mariano del Cinquecento subì molte modifiche e ampliamenti per rispondere alla grande devozione cui era oggetto.

La chiesa fu costruita sul luogo dove avvenne il miracolo mariano dell'apparizione nel 1512 e ultimata nel 1520. L'edificio originariamente, era di piccole dimensioni definito oratorio campestre e intitolato alla Visitazione di Maria alla cugina Elisabetta con la sorgente d'acqua posta nel porticato. Fu quindi oggetto di una prima ricostruzione nel 1524.